

Regolamento della Scuola di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera Bismantova

TITOLO I. Costituzione - Scopi - Attività

Art. 1 - Costituzione

1. E' costituita in seno alle Sezioni di Castelnovo né Monti, Reggio Emilia e Sassuolo del C.A.I., da qui in poi dette "Sezioni", la Scuola Intersezionale di Alpinismo, Sci-alpinismo ed Arrampicata Libera denominata "BISMANTOVA" ed intitolata alla memoria di Olinto Pincelli, chiamata nel seguito "Scuola".
2. La Scuola ha carattere permanente, è retta dal presente Statuto, ed ha sede presso la Sezione di Reggio Emilia.
3. I Consigli Direttivi delle Sezioni, d'intesa tra loro, individuano ogni triennio la Sezione capofila, che sarà Sezione di riferimento per la scuola stessa.
4. La Scuola Bismantova si identifica anche con un segno distintivo personalizzato, c.d. logo (allegato 1). L'uso del logo è riservato alle comunicazioni, pubblicazioni o iniziative ufficiali della Scuola o patrocinate da essa. In altri casi, se vi sono motivate esigenze o l'iniziativa rientra tra gli scopi di cui all'articolo 2, l'uso del logo su richiesta viene concesso dal Direttore o da chi ne fa le veci.

Art. 2 - Scopi

1. I principali obiettivi che la Scuola si prefigge sono:
 - diffondere la cultura, l'etica, i valori del Club Alpino Italiano;
 - favorire, insegnare, promuovere e divulgare la cultura della montagna e dell'alpinismo, la prevenzione nonché le tecniche per muoversi con maggior sicurezza in ambiente montano;
 - formare Istruttori Sezionali in grado di collaborare dal punto di vista tecnico, didattico e culturale, con gli Istruttori Titolati nello svolgimento dei corsi che fanno capo alla Scuola;
 - favorire l'aggiornamento del corpo Istruttori sulle novità e sulle nuove tecniche da adottarsi nelle varie discipline trattate dalla Scuola;
 - collaborare, su richiesta delle Sezioni, ad attività sociali;
 - promuovere la cultura alpinistica in tutti i suoi aspetti, nell'ambito degli scopi statutari del C.A.I.;
 - collaborare con organismi analoghi costituiti nell'ambito del C.A.I.

Art. 3 - Attività

1. L'attività della Scuola deve essere continuativa con l'organizzazione di almeno un corso all'anno, rivolti ai soci delle Sezioni.
2. La Scuola inoltre:
 - organizza corsi, sia di base che avanzati, strutturati secondo le indicazioni della C.N.S.A.S.A.;
 - svolge corsi interni di aggiornamento per il corpo Istruttori;
 - svolge attività culturale nel campo dell'alpinismo, dello sci-alpinismo e dell'arrampicata libera;
 - organizza manifestazioni ed eventi nel campo delle suddette discipline;
 - fornisce consulenza tecnica nei settori dell'alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera ad altre strutture sezionali.
3. Tutte le attività facenti capo alla Scuola sono svolte nel completo rispetto delle indicazioni generali del C.A.I., delle specifiche direttive tecnico-didattiche emanate dalla C.N.S.A.S.A. e devono essere preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo della Sezione presso cui è svolta l'attività.

TITOLO II. Mezzi finanziari - Materiale tecnico

Art. 4 - Mezzi finanziari

1. Per il conseguimento dei propri scopi la Scuola disporrà:
 - delle quote di iscrizione ai corsi, che devono anche essere commisurate ai costi di organizzazione generale della Scuola;
 - dei contributi eventualmente erogati dalle Sezioni, dal Gruppo Regionale, da altre strutture del C.A.I.
2. Eventuali forme di contributo e/o sponsorizzazioni da parte di Terzi per pubblicazioni e per reperimento di materiali devono essere autorizzate dal Consiglio Direttivo della Scuola ed approvate dal Consiglio Direttivo della Sezione capofila.
3. Il Direttore della Scuola garantisce la regolarità dei flussi finanziari (entrate ed uscite) che transitano attraverso la Scuola e che fanno parte integrante del bilancio sezionale della Sezione capofila.
4. Il Direttore, entro la fine di gennaio di ogni anno, presenta il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo delle attività all'Assemblea della Scuola e quindi, per approvazione, alla Sezione capofila, individuata anche per la raccolta dei documenti amministrativi e contabili.

Art. 5 - Dotazione di materiale tecnico

1. La Scuola si doterà, compatibilmente con le risorse delle Sezioni, di tutto il materiale tecnico e didattico necessario per lo svolgimento delle proprie attività. Il materiale sarà conforme alle norme vigenti e mantenuto in ottimo stato.
2. Il Direttore della Scuola, o persona da questi designata, è responsabile della custodia e cura del materiale didattico e delle attrezzature.
3. Per la costituzione di tale dotazione la Scuola può ricorrere, a livello di consulenza, alle Scuole della C.N.S.A.S.A. ed alla Struttura Operativa "Centro Studi Materiali e Tecniche".

TITOLO III. Organico e funzionamento

Art. 6 - Organico

1. L'Organico della Scuola è costituito dal Corpo Istruttori in attività di cui al seguente articolo 7, e dagli Aspiranti Istruttori (di seguito Aspiranti) e dagli eventuali Istruttori Emeriti; possono inoltre farne parte Guide Alpine e Aspiranti Guide Alpine.
2. L'accettazione in organico alla Scuola di un Candidato Aspirante, avente i requisiti tecnici richiesti, è deliberata dall'Assemblea della Scuola su proposta del Consiglio Direttivo.
3. L'accettazione in organico alla Scuola di un Istruttore Titolare o di un Istruttore Sezionale, avente i requisiti tecnici richiesti, è deliberata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea della Scuola alla prima occasione.
4. Tutti i componenti l'Organico della Scuola devono essere Soci del C.A.I. ed accettare in ogni sua parte il presente statuto.
5. Ogni Istruttore Titolare o Sezionale o Aspirante può far parte dell'organico di una sola Scuola afferente al medesimo O.T.C.O.
6. E' tenuto a chiedere l'autorizzazione del Consiglio Direttivo il componente della Scuola che intende collaborare ad attività di altre Scuole, Commissioni o associazioni afferenti al medesimo O.T.C.O. e nel rispetto delle norme del regolamento generale del C.A.I.

Art. 7 - Corpo Istruttori della Scuola

1. Possono far parte del Corpo Istruttori tutti coloro che siano in possesso di almeno uno dei sottocitati titoli e che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo della Scuola.

- a) Istruttori Titolati di primo e secondo livello (di seguito Istruttori)
- b) Istruttori Sezionali (di seguito Sezionali)
- c) Guide Alpine
- d) Aspiranti Guida alpina

Art. 8 - Organi della Scuola

1. Gli organi della Scuola sono:
 - l'Assemblea della Scuola (art. 9)
 - il Consiglio Direttivo (art. 10)
 - il Direttore della Scuola (art. 11)
 - il Vice Direttore (art. 12)
2. Può anche essere nominato un Segretario. Quest'ultimo, se esterno all'Organico, non ha diritto di voto.
3. Possono essere nominate Commissioni Tecniche (art. 14).

Art. 9 - Assemblea della Scuola

1. L'Assemblea della Scuola è composta dal Corpo Istruttori in organico. Possono partecipare alle Assemblee, ma senza diritto di voto, gli Istruttori Emeriti, gli Aspiranti e i Presidenti delle Sezioni o loro delegati.
2. L'Assemblea della Scuola viene convocata in seduta ordinaria dal Direttore almeno una volta l'anno. L'assemblea si riunisce anche su richiesta: di almeno la metà più uno dei componenti la Scuola; di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo; della C.N.S.A.S.A.; della C.I.S.A.S.A.T.E.R.
3. L'Assemblea della Scuola è validamente costituita al raggiungimento della presenza, diretta o per delega scritta, della metà più uno dei componenti il Corpo Istruttori (esclusi i membri senza diritto di voto). E' ammessa una delega per persona. Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei partecipanti, anche in delega.
4. I Presidenti delle Sezioni o loro delegati sono invitati agli incontri, senza diritto di voto.
5. Le convocazioni devono essere spedite agli interessati con lettera semplice o con altro mezzo idoneo almeno quindici giorni prima della data fissata e devono contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'assemblea.
6. L'Assemblea ha il compito di:
 - a) designare il Direttore, il Vice Direttore ed eleggere i componenti il Consiglio Direttivo;
 - b) nominare, su proposta del Direttore, il Segretario;
 - c) nominare ogni anno i Direttori dei corsi;
 - d) indicare i componenti del Corpo Istruttori da inviare ai corsi di formazione regionali e nazionali;
 - e) approvare il programma delle attività dell'anno successivo;
 - f) proporre ed eventualmente approvare modifiche al presente statuto;
 - g) discutere l'attività svolta e da svolgere nell'ambito della Scuola;
 - h) decidere sugli argomenti proposti alla discussione dalla direzione della Scuola, dalla C.N.S.A.S.A., dalla C.I.S.A.S.A.T.E.R., dall'eventuale Commissione Tecnica, da componenti della Scuola in numero superiore ad un terzo dell'organico;
 - i) discutere ed approvare i bilanci preventivi ed i rendiconti consuntivi della Scuola;
 - l) deliberare i nominativi da proporre al Presidente della relativa Sezione per la nomina a Sezionale;
 - m) approvare la nomina degli Istruttori Emeriti;
 - n) discutere e deliberare su qualsiasi altro argomento strettamente attinente al funzionamento della Scuola;
 - o) Hanno diritto al voto le categorie di componenti di cui all'art. 7 punti a), b), d) ed e).
7. Per quanto riguarda l'elezione del Consiglio Direttivo, la votazione sarà segreta, con procedura di voto e scrutinio coordinata da un Comitato Elettorale di tre membri nominato dal C.D., di cui uno Presidente. La prima votazione indicherà a maggioranza semplice il Direttore e il Vice Direttore da proporre in nomina al Consiglio della Sezione capofila. La seconda votazione eleggerà a maggioranza semplice i sette membri del C.D. della scuola. Per questa votazione è prevista una scheda apposita che prevede l'apposizione fino a sei nominativi.

Art. 10 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo della Scuola è formato dal Direttore della Scuola, dal Vicedirettore e da sette componenti, di cui possibilmente un rappresentante per ciascuna Sezione ed un rappresentante per ciascuna disciplina attiva nella Scuola. I componenti preferibilmente devono essere Istruttori Titolati e comunque i Sezionali non possono superare il numero di tre.
2. Il Consiglio Direttivo, che dura in carica tre anni, viene nominato dall'Assemblea della Scuola, convocata secondo l'art. 9 secondo comma, entro il mese di novembre dell'anno di scadenza.
3. I componenti del Consiglio Direttivo della Scuola, ad eccezione del Direttore e del Vice Direttore, sono eletti dall'Assemblea della scuola e durano in carica tre anni. La loro nomina è ratificata dal Consiglio Direttivo delle Sezioni. In caso di mancata ratifica gli eletti decadono dall'incarico e l'Assemblea procede a nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo della Scuola si riunisce quando ritenuto necessario, ma almeno quattro volte l'anno, su convocazione del Direttore o su proposta della maggioranza del Consiglio Direttivo stesso. La seduta è valida con la maggioranza assoluta dei componenti e le delibere sono prese a maggioranza semplice. Alle sedute possono essere invitati, senza diritto di voto, soggetti esterni, quali i rappresentanti di O.T.T.O. e O.T.C.O., i Direttori dei corsi, i componenti di specifiche Commissioni.
5. I Presidenti delle Sezioni o loro delegati sono invitati senza diritto di voto.
6. Il Consiglio Direttivo ha il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione delle attività della Scuola, ed in particolare svolge i seguenti compiti:
 - a) prepara i lavori dell'Assemblea;
 - b) valuta le richieste d'ammissione all'Organico della Scuola e propone l'elenco dei candidati al voto dell'Assemblea;
 - c) seleziona i componenti dell'organico da inviare ai corsi di formazione. La partecipazione dovrà comunque essere approvata dalla Sezione di appartenenza del candidato;
 - d) nomina il responsabile dei materiali ed i componenti dell'organico a cui possono essere affidate mansioni particolari in base alle necessità della Scuola;
 - e) in caso di votazioni, il Comitato Direttivo della scuola si esprime a maggioranza semplice. Il voto del Direttore risulta prevalente in caso di parità di voti.
7. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del Segretario, da pubblicare all'Organico della Scuola entro 30 giorni presso la Sede della Scuola o con altri mezzi idonei.
8. In caso di cessazione dall'organico di uno dei componenti, viene nominato al suo posto il primo dei non eletti.
9. Il Consiglio Direttivo decade nel momento in cui i consiglieri sostituiti per cessazione o defezione superano il cinquanta per cento dei componenti inizialmente eletti.

Art. 11 - Direttore

1. Il Direttore della Scuola deve essere un Istruttore Nazionale di Alpinismo o un Istruttore Nazionale di Scialpinismo. In alternativa può essere un Istruttore Nazionale di Arrampicata Libera, a condizione che sia in possesso anche del titolo di Istruttore di Alpinismo o di Istruttore di Scialpinismo.
2. Il Direttore viene designato dall'Assemblea della Scuola entro il mese di novembre dell'anno di scadenza. E' nominato dal Consiglio Direttivo delle Sezioni e dura in carica tre anni.
3. Il Direttore ha funzioni tecniche e risponde nei confronti della C.N.S.A.S.A. e del Consiglio Direttivo delle Sezioni del buon funzionamento della Scuola e della corretta conduzione dei corsi. Entro lo scadere di ogni anno invia al Consiglio delle Sezioni la relazione dell'attività svolta ed i bilanci consuntivo e preventivo.

Art. 12 - Vice Direttore

1. Il Vice Direttore è un Istruttore Titolato. Viene designato dall'Assemblea della Scuola fra i componenti l'organico della Scuola.
2. E' nominato dal Consiglio Direttivo delle Sezioni e dura in carica tre anni.
3. Coadiuvava il Direttore nella conduzione della Scuola e lo sostituisce in caso di necessità.

Art. 13 - Segretario

1. Su proposta del Direttore viene nominato dall'Assemblea della Scuola un Segretario che dura in carica tre anni. Se non è scelto all'interno del C.D. della Scuola, partecipa senza diritto di voto alle riunioni. Il Segretario può essere nominato anche al di fuori dell'organico della Scuola, purché sia Socio di una delle Sezioni partecipanti: in questo caso partecipa alle assemblee ed al C.D. senza diritto di voto.

Art. 14 - Commissioni Tecniche

1. Nell'ambito della Scuola possono essere costituite una o più Commissioni Tecniche, formate da componenti l'organico della scuola.
2. Le Commissioni possono essere permanenti o temporanee.
3. Dette Commissioni sono nominate dal Consiglio Direttivo con apposita delibera, nella quale saranno specificati i compiti, i responsabili ed i tempi entro cui presentare i lavori.
4. In caso di particolari esigenze tecniche, il Consiglio potrà indicare e richiedere la partecipazione alle predette commissioni anche di persone esterne all'organico della Scuola.

Art. 15 - Aggiornamento del corpo Istruttori

1. Nell'ambito della Scuola si devono svolgere attività di costante e periodico aggiornamento del Corpo Istruttori, sul piano tecnico, didattico e culturale.
2. La partecipazione a tali attività è obbligatoria per il mantenimento del titolo all'interno della Scuola. Gli aggiornamenti hanno lo scopo di uniformare il più possibile le modalità di insegnamento durante i corsi a quelle indicate dalla C.N.S.A.S.A. e dalle sue Scuole Centrali.
3. L'attività di aggiornamento avviene attraverso:
 - a) regolari corsi;
 - b) seminari, discussioni di carattere tecnico didattico, esercitazioni sul terreno, ecc.

Art. 16 - Rimborsi spese

1. Tutti i componenti della Scuola prestano la loro opera senza alcuna retribuzione; hanno diritto al rimborso delle spese sostenute e preventivamente autorizzate, nella misura stabilita dalla Assemblea della Scuola.
2. I limiti massimi dei rimborsi non possono superare quanto previsto dalle delibere delle Sezioni, compatibili a loro volta con quanto previsto dalle norme del Sodalizio.

TITOLO IV. MODALITA' PER LA CESSAZIONE, SOSPENSIONE E SCIoglIMENTO DELLA SCUOLA

Art. 17 - Cessazione dall'organico

1. La cessazione dall'organico avviene:
 - a) per dimissioni presentate per iscritto al Direttore della Scuola e, per conoscenza, al Presidente della relativa Sezione;
 - b) per mancata iscrizione al CAI;
 - c) a seguito di sospensione e/o decadenza dal titolo o della qualifica;

- d) a seguito di delibera dell'Assemblea della Scuola, presa a maggioranza qualificata dei 2/3 degli aventi diritto ed approvata dal CD della relativa Sezione in coerenza con quanto previsto dal Regolamento disciplinare e Regolamento dell'Organo Tecnico di riferimento;
- e) con delibera del CD della Sezione, presa anche su segnalazione dell'Organo Tecnico di riferimento.
2. Il Consiglio Direttivo della Scuola può esonerare in via temporanea dalla partecipazione ai corsi gli Istruttori e i Sezionali che non diano più sufficienti garanzie di sicurezza e capacità nella funzione di capocordata, o che manifestino comportamenti palesemente contrari o nocivi ai principi morali ed all'immagine della Scuola.

Art. 18 – Sospensione o scioglimento della Scuola

1. Sospensioni prolungate dell'attività o attività insufficiente comporteranno lo scioglimento o la sospensione della Scuola da parte delle Sezioni, che peraltro potranno tenere conto di particolari condizioni e situazioni transitorie.
2. L'attività della Scuola cessa con la delibera di scioglimento o sospensione adottata dalle Sezioni che l'hanno costituita. Per la Scuola Bismantova, lo scioglimento o la sospensione devono essere deliberati da tutti i Consigli Direttivi sezionali.

TITOLO V. Modifiche al regolamento

Art. 19 - Modifiche

1. Eventuali modifiche al presente regolamento devono essere approvate dall'Assemblea della Scuola, con la maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto al voto, e devono essere sottoposte alla approvazione della C.N.S.A.S.A. ed alla ratifica del Consiglio Direttivo delle Sezioni costituenti la Scuola.

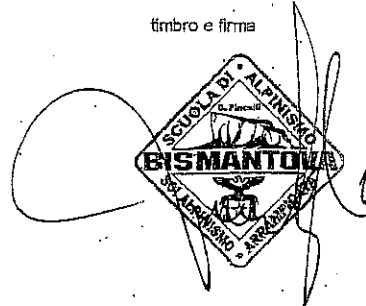
Il presente regolamento è stato approvato

- dall'Assemblea della Scuola il 01.08.2017

- dalla C.N.S.A.S.A. il 23.09.17

e ratificato

- dai Consigli Direttivi delle Sezioni di Castelnovo né Monti, Reggio Emilia e Sassuolo in data:



Allegato 1

Logo della Scuola di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera Bismantova.



© Scuola Bismantova.

I marchi registrati e i segni distintivi sono di proprietà dei rispettivi titolari. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati ed informazioni sono di Scuola Bismantova e sono tutelati dalle leggi in vigore. E' vietata la riproduzione anche parziale. Questo sito non rappresenta una testata giornalistica e viene aggiornato senza alcuna periodicità, esclusivamente sulla base della disponibilità di materiale. Pertanto non è un prodotto editoriale sottoposto alla disciplina di cui all'art. 1, c. III, l. 62/2001. Le informazioni ed i dati contenuti in questo sito sono stati forniti da volontari della Scuola.